

**DOCUMENTO n.3**  
**LO STATO PATRIMONIALE**

PAGINA BIANCA



## ASSI Stato Patrimoniale 2010

ATTIVITA'	2010	2009	PASSIVITA'	2010	2009
AA) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	PA) PATRIMONIO NETTO	-81.536.780	-115.677.818
AB) IMMOBILIZZAZIONI	9.947.905	10.359.795	PA.01) FONDO DI DOTAZIONE	916.691	916.691
AB.01) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.879.523	2.209.976	PA.02) RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DA LEGGI	0	0
AB.01.01) COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	0	PA.03) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
AB.01.03) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	0	0	PA.04) CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	0	0
AB.01.04) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.639.523	2.209.976	PA.05) CONTRIBUTI PER PIANO DISAVANZI	0	0
AB.01.06) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	240.000	0	PA.06) RISERVE STATUTARIE	0	0
AB.02) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.315.578	2.864.190	PA.07) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	1	1
AB.02.01) TERRENI E FABBRICATI	1.058.811	1.426.187	PA.08) AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	-116.594.510	-103.515.905
AB.02.02) IMPIANTI E MACCHINARI	20.708	25.525	PA.09) AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO	34.141.038	-13.078.605
AB.02.04) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	0	0	PB) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0
AB.02.06) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	338	PB.01) PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0	0
AB.02.07) ALTRI BENI	1.236.059	1.412.140	PB.02) PER CONTRIBUTI INDISTINTI PER LA GESTIONE	0	0
AB.03) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.752.804	5.285.629	PB.03) PER CONTRIBUTI IN NATURA	0	0
AB.03.01) PARTECIPAZIONI IN:	1.717.346	1.717.346	PC) FONDI PER RISCHI E ONERI	11.587.476	12.348.626
AB.03.01.213000) Partecipazioni in imprese controllate	1.717.346	1.717.346	PC.01) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	0	0
AB.03.02) CREDITI	575.000	575.000	PC.02) PER IMPOSTE	0	0



## ASSI Stato Patrimoniale 2010

ATTIVITA'	2010	2009	PASSIVITA'	2010	2009
AB.03.02.01) verso imprese controllate	0	0	PC.03) PER ALTRI RISCHI ED ONERI FUTURI	11.587.476	12.348.626
AB.03.02.02) verso imprese collegate	0	0	PC.03.722000) Fondo rischi ed oneri futuri	11.587.476	12.348.626
AB.03.02.03) verso lo stato ed altri soggetti pubblici	0	0	PC.04) PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0	0
AB.03.02.04) verso altri	575.000	575.000	PD) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.453.109	7.189.373
AB.03.04) CREDITI FINANZIARI DIVERSI	3.460.458	2.993.283	PE) RESIDUI PASSIVI	271.082.413	313.371.856
AC) ATTIVO CIRCOLANTE	198.638.314	206.872.241	PE.01) OBBLIGAZIONI	0	0
AC.01) RIMANENZE	0	0	PE.02) VERSO LE BANCHE	0	0
AC.01.05) ACCONTI	0	0	PE.03) VERSO ALTRI FINANZIATORI	66.392.345	81.580.898
AC.02) RESIDUI ATTIVI	128.601.104	167.560.926	PE.03.01) MINORI DI 12 MESI	15.732.533	15.188.554
AC.02.01) CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI ECC.	75.041.857	91.944.358	PE.03.02) MAGGIORI DI 12 MESI	50.659.812	66.392.344
AC.02.01.01) MINORI DI 12 MESI	75.041.857	80.227.672	PE.04) ACCONTI	0	0
AC.02.01.02) MAGGIORI DI 12 MESI	0	11.716.686	PE.05) DEBITI VERSO FORNITORI	35.138.907	37.052.793
AC.02.02) CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	0	0	PE.06) RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
AC.02.03) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0	0	PE.07) VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	2.560.441	2.254.972
AC.02.04) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	10.131.890	35.900.622	PE.08) DEBITI TRIBUTARI	64.925	62.887
AC.02.-04Bis) CREDITI TRIBUTARI	40.499.791	37.420.235	PE.09) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	570.498	632.323
AC.02.04ter) IMPOSTE ANTICIPATE	0	0	PE.10) DEBITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZIONI DOVUTE	0	0
AC.02.05) CREDITI VERSO ALTRI	927.566	2.295.711	PE.11) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0	0



**ASSI**  
**Stato Patrimoniale 2010**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
AC.03) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	PE.12) DEBITI DIVERSI	166.355.297	191.787.983
AC.04) DISPONIBILITA' LIQUIDE	72.037.210	39.311.315	PF) RATEI E RISCONTI	0	0
AC.04.01) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	72.037.210	39.311.315	PF.01) RATEI PASSIVI	0	0
AC.04.03) DENARO E VALORI DI CASSA	0	0	PF.02) RISCONTI PASSIVI	0	0
AD) RATEI E RISCONTI	0	0	PF.03) AGGIO SU PRESTITI	0	0
AD.01) RATEI ATTIVI	0	0	PF.04) RISERVE TECNICHE	0	0
AD.02) RISCONTI ATTIVI	0	0			
<b>Totale Attivo</b>	<b>208.586.217</b>	<b>217.232.037</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>208.586.217</b>	<b>217.232.037</b>



**ASSI**  
**Stato Patrimoniale 2010**

CONTI D'ORDINE					
Attivo	2010	2009	Passivo	2010	2009
AE) CONTI D'ORDINE			PG) CONTI D'ORDINE		
AE.01) Conti d'ordine			PG.01) Conti d'ordine		
AE.01.01) Cassa di previdenza personale UNIRE	2.551.275	2.520.617	PG.01.01) Cassa previdenza personale UNIRE	2.551.275	2.520.617
AE.01.02) Fondo TOTIP e previdenza	2.225.114	1.799.389	PG.01.02) Fondo TOTIP e previdenza	2.225.114	1.799.389
AE.01.03) Cauzioni di terzi in contanti	796.377	501.016	PG.01.03) Cauzioni di terzi in contanti	796.377	501.016
AE.01.04) Cauzioni di terzi in titoli	65.000	408.000	PG.01.04) Cauzioni di terzi in titoli	65.000	408.000
AE.01.05) Cauzioni di terzi tramite fidejussioni	312.829	565.744	PG.01.05) Cauzioni di terzi mediante fidejussioni	312.829	565.744
AE.01.06) Fidejussioni bancarie	71.804.251	81.580.898	PG.01.06) Fidejussioni bancarie	71.804.251	81.580.898
<b>TOTALE Conti d'ordine</b>	<b>77.754.846</b>	<b>87.375.664</b>	<b>TOTALE Conti d'ordine</b>	<b>77.754.846</b>	<b>87.375.664</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>77.754.846</b>	<b>87.375.664</b>	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>77.754.846</b>	<b>87.375.664</b>

**Allegato n. 1 Rendiconto generale  
LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Conto Esercizio n 218390 39.310.955,24

**A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2010 39.310.955,24**

<b>Riscossioni</b>	
B) in c/competenza	405.086.454,44
C) in c/residui	61.840.142,89
D)	<b>Totale (B + C) 466.926.597,33</b>

<b>Pagamenti</b>	
E) in c/competenza	301.908.786,09
F) in c/residui	132.297.010,11
G)	<b>Totale (E + F) 434.205.796,20</b>

**H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) 72.031.756,37**

<b>Residui attivi</b>	
I) degli esercizi precedenti	152.232.001,51
L) dell'esercizio	34.625.916,05
M)	<b>Totale (I + L) 186.857.917,56</b>

<b>Residui passivi</b>	
N) degli esercizi precedenti	172.328.362,28
O) dell'esercizio	100.637.376,90
P)	<b>Totale (N + O) 272.965.739,18</b>

**Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2010 (H + M - P) -14.076.065,25**

<b>Parte vincolata</b>	
[1] al Trattamento di fine rapporto	7.453.108,85
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2] rischi e oneri	11.587.475,78
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5] fondo ex art 43 c. 5 legge 449/97	883.165,38
[6] fondo rinnovi contrattuali	337.885,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	<b>20.261.635,01</b>

<b>Parte disponibile</b>	
[8]	0,00
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	-34.337.700,26
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	<b>-34.337.700,26</b>

**Totale Risultato di amministrazione -14.076.065,25**

**UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE (UNIRE)**

**ESERCIZIO 2011**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## 1. PREMESSA

Con legge 15 luglio 2011, n. 111, è stata disposta la trasformazione dell'UNIRE in Agenzia per lo sviluppo del settore ippico da attuare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Dopo l'entrata in vigore della legge n. 111, non sono stati emanati i relativi decreti attuativi e pertanto l'Amministrazione ha continuato ad operare secondo il preesistente assetto istituzionale. La funzione di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia è rimasta in capo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

L'art. 23 *quater*, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, ha successivamente stabilito la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto in data 17 agosto 2012 ha delegato, ai sensi del citato art. 23 *quater* comma 9, il dr. Ruffo Scaletta allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI.

La relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, alla luce delle innovazioni introdotte con il decreto legislativo n. 32/2007, pubblicato nella G.U. n. 73 del 28 marzo 2007 e quindi ponendo attenzione sull'esigenza di una maggiore informativa anche attraverso l'esplicitazione degli indici di bilancio come quelli di risultato finanziari, quelli non finanziari pertinenti all'attività dell'Agenzia e alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

## 2. ORGANI DELL'ASSI

### Organo di indirizzo politico-amministrativo

Con d.P.R. 8 dicembre 2007 il dott. Goffredo Sottile è stato nominato Presidente dell'Unire; con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 15 febbraio 2008 è stato, quindi, costituito il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Unire, all'interno del quale, oltre al Presidente, sono stati nominati il Gen. Filiberto Cecchi (Vice Presidente ed esperto del settore trotto); il dott. Francesco Matafù (esperto del settore galoppo); il dott. Nicola Veronico (esperto del settore sella); l'avv. Lorenzo Soro (esperto in materie giuridiche ed economiche) e i dottori Hans Berger e Romano Colozzi, rappresentanti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il nuovo organo si è insediato ed ha iniziato ad operare il successivo 28 febbraio 2008. Da tale data, dunque, sono venute meno le funzioni esercitate dal Commissario straordinario,

dott. Salvatore Petroli, nominato nella carica commissariale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2007.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2010, il dott. Tiziano Baggio è stato nominato Commissario straordinario, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Con il medesimo decreto sono stati nominati Sub Commissari il dott. Manin Carabba, il dott. Stefano Luciani e il dott. Sandro Viani.

Dopo le dimissioni rassegnate dal dott. Tiziano Baggio in data 3 giugno 2010, alle quali ha fatto seguito un periodo in cui l'Ente ha operato in assenza dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2010, è stato nominato Commissario straordinario il dott. Claudio Varrone.

Con d.P.C.M. 16 marzo 2011 è stato prorogato l'incarico del Commissario Varrone ed è stato contestualmente nominato Sub Commissario il dott. Francesco Ruffo Scaletta.

Con la nomina a Segretario generale dell'ASSI, disposta con deliberazione commissariale n.58 del 23 maggio 2011, il dott. Ruffo Scaletta ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Sub Commissario.

Ai sensi del citato art. 23 quater, comma 4 e 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il Commissario straordinario rimane in carica fino alla deliberazione del bilancio di chiusura dell'Agenzia da effettuarsi entro il 31.12.2012.

### **Delega ministeriale per la gestione temporanea.**

Come già evidenziato, ai sensi del citato art. 23 quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle funzioni dell'ASSI e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto in data 17 agosto 2012 ha delegato, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI, il dott. Ruffo Scaletta allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia.

### **Organizzazione e gestione**

A seguito delle dimissioni volontarie del dott. Acciai, avvenute in data 18 aprile 2011, con deliberazione commissariale n. 58 del 23 maggio 2011, il dott. Francesco Ruffo Scaletta è stato nominato Segretario generale dell'Ente.

Con la legge 15 luglio 2011 n. 111, di trasformazione dell'UNIRE in Agenzia, è stato rideterminato il limite massimo della sua dotazione organica in base alla consistenza numerica complessiva del personale in servizio, con conseguente soppressione di due posizioni dirigenziali generali.

Come già rappresentato sopra, il dott. Ruffo Scaletta svolge attualmente le attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia su delega del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

### **Collegio sindacale**

Dal 27 febbraio 2008 al 31 dicembre 2008 il Collegio sindacale ha operato secondo la seguente composizione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Comm. Cesare Meli Dott. Diego Rispoli
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti Dott. Giuseppe Serino

Dal 10 maggio 2010 il Collegio sindacale nominato per il nuovo triennio ha operato secondo la seguente composizione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Vincenzo Ambrosio
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Federico Romeo Dott. Paolo Venuti
<u>Membri supplenti:</u>	Dott.ssa Enrica Fulci Dott. Giuseppe Aulito

Ai sensi del citato art. 23 quater, comma 4 e 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il Collegio sindacale, in carica al momento dell'incorporazione dell'ASSI, predispone la relazione di accompagnamento al bilancio di chiusura da deliberare entro il 31.12.2012.

### **3. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

L'Agenzia per l'intero anno 2011 è stata in gestione ed esercizio provvisorio in ragione dalla tardiva nomina del Commissario di governo e dall'avvicendamento del Segretario generale a metà esercizio, condizioni che hanno oggettivamente rallentato l'azione amministrativa. Si elencano di seguito gli atti cui si è conformata la gestione finanziaria dell'Ente nel corso dell'anno 2011:

- delibera n. 3 del 17 gennaio 2011 per la definizione dei criteri di gestione finanziaria;
- delibera n. 8 del 27 gennaio 2011 criteri gestione dopo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2010;
- nota UNIRE, prot. 27637, del 12 maggio 2011 criteri cui improntare la gestione in attesa adozione bilancio preventivo 2011;

- nota MIPAAF, prot. 9236 del 25 maggio 2011, con la quale ha condiviso l'esigenza di limitare la gestione alle spese obbligatorie ed indispensabili per dodicesimi nei limiti del bilancio preventivo 2010;
- delibera commissariale n. 98 del 25 ottobre 2011 di adozione del bilancio di previsione 2011;
- nota MIPAAF del 3 novembre 2011, prot. 21069, autorizzazione a proseguire nella gestione finanziaria in dodicesimi assumendo gli impegni nei limiti degli stanziamenti appostati nel bilancio preventivo 2011;
- delibera commissariale n. 103 del 7 novembre 2011 con la quale si stabiliscono i criteri della gestione finanziaria;
- Nota MIPAAF del 23 gennaio 2012 prot. n. 1766 di approvazione del bilancio preventivo 2011.

Nell'anno 2011, il contesto istituzionale e finanziario di riferimento ha continuato ad essere fortemente critico, condizionato dalla grave crisi del sistema delle entrate derivanti dalle scommesse sulle corse dei cavalli con effetti assai negativi sulla tenuta dell'intero comparto ippico.

L'ASSI, a fronte del significativo ridimensionamento delle risorse per il settore ippico ha continuato ad operare per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività del comparto, proseguendo il percorso volto al riequilibrio di tutte le componenti, anche attraverso l'adozione di rilevanti misure di razionalizzazione di alcune decisive voci di spesa e di recupero di efficienza nella gestione in settori strategici.

Il forte calo delle entrate derivanti dai prelievi sulle scommesse ha pesantemente caratterizzato anche il 2011.

L'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di euro € 22.393.200. con un recupero sul 2010 di euro 11.994.500 (nel 2010 il disavanzo ammontava a euro € 34.337.700). Il piano di recupero proseguirà anche nel 2012. anche se gli eventi futuri, in particolare riferiti al forte calo delle entrate da scommesse che si continua a registrare e la drastica riduzione dei contributi statali di cui alla legge n.2 del 28 gennaio 2009, renderanno arduo il perseguimento di tale obiettivo.

Le principali entrate dell'ASSI, anche dopo interventi legislativi specifici (leggi n.184/2008 e n.2/2009), provengono dalle quote di prelievo sull'ammontare netto delle scommesse ippiche. Si ritiene, quindi, utile presentare una sintetica analisi di questo specifico scenario, che fornisce maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il "mercato dei **giochi e delle scommesse**" in Italia, si distingue in tre grandi categorie:

- **Giochi e Lotterie**: della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto, 10 e lotto, il Bingo, le Lotterie tradizionali e le Lotterie istantanee (giochi di mera fortuna) e, di più recente inserimento, gli Apparecchi da intrattenimento (Slot) e i Giochi di abilità, carte, sorte a quota fissa;
- **Concorsi**: vengono ricompresi in questa categoria le Scommesse sportive (Totocalcio, il "9", il Totogol, Big match, Big race), l'ex TOTIP (chiuso nel 2007) sostituito nel 2009